

PROCEDURA APERTA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA INTEGRATA RIFIUTI SOLIDI
URBANI, SERVIZI
CONNESSI E SERVIZIO SPAZZAMENTO NEL COMUNE DI CECCANO
CUP: B89D17001360004 - CIG: 701551494A.

Si da risposta ai quesiti fatti pervenire per come di seguito:

FAQ 15 del 20.04.2017

In relazione alle prescrizioni generali sulla struttura dei servizi (art. 6 relazione tecnica), indicante l'obbligo di conferire il secco residuo indifferenziato non riciclabile, la frazione umida e gli scarti vegetali presso gli impianti SAF di Colfelice, si chiede se il soggetto economico partecipante alla procedura di gara possa intendersi sollevato dalla richiesta contenuta all'art. 9.1.1.6 del capitolato speciale di appalto relativamente a tali frazioni. Inoltre, stante l'obbligo di servirsi di tale impianto, si chiede di conoscere la tariffa applicata per i conferimenti provenienti dal Comune di Ceccano.

Risposta

Così come espressamente previsto dal capitolato speciale di appalto e vigente convenzione in essere tra Comune di Ceccano e SAF di Colfelice, risulta obbligatorio il conferimento del rifiuto secco indifferenziato e della frazione umida presso il predetto impianto SAF. I costi di smaltimento ricompresi nell'appalto fanno riferimento a costi medi rilevati durante lo svolgimento ed esecuzione del servizio ammontanti a titolo indicativo, ma non esaustivo, a circa euro 45.000 mensili.

FAQ 16 del 20.04.2017

Con riferimento al criterio n. 1 d'attribuzione dei punteggi per l'offerta tecnica, così come previsto negli atti e documentazione di gara (*raccolta/smaltimento a titolo gratuito della frazione carta, cartone e vetro*), si chiede di confermare se l'attribuzione del punteggio previsto avverrà in base alla disponibilità dell'operatore economico partecipante di effettuare un passaggio aggiuntivo e gratuito della frazione carta, cartone e vetro rispetto a quello minimo richiesto quindicinale (ogni 2 settimane) e, quindi, che ad un'offerta con frequenza di raccolta settimanale (1 volta a settimana) estesa a tutto il territorio vengano assegnati punti 15.

Risposta

Al riguardo si conferma la previsione dell'assegnazione dei punteggi espressamente previsti nella documentazione di gara – punti 15 – agli operatori economici partecipanti alla procedura di gara che proporranno in sede di offerta tecnica un passaggio aggiuntivo per tutto il territorio comunale rispetto al calendario previsto nel capitolato speciale di appalto.

FAQ 17 del 20.04.2017

Con riferimento al criterio n. 3 d'attribuzione dei punteggi per l'offerta tecnica, così come previsto negli atti e documentazione di gara (*valore dei premi espressi in percentuale rispetto ai ricavi annuali derivanti dal recupero dei rifiuti differenziati così come previsto nel capitolato speciale di appalto*), si chiede se l'attribuzione del punteggio previsto avverrà in funzione del premio espresso in percentuale sul totale dei ricavi annuali derivanti dal recupero di tutte le frazioni secche valorizzabili raccolte in modo differenziato e conferite nei circuiti CONAI od, alternativamente, in riferimento alla percentuale sul totale dei ricavi dei soli rifiuti in plastica e barattolame (CER 150106).

Risposta



Il valore dei premi espressi verrà assegnato in percentuale sul totale dei ricavi annuali derivanti dal recupero di tutte le frazioni secche valorizzabili raccolte in modo differenziato.

FAQ 18 del 20.04.2017

Con riferimento al criterio n. 4 d'attribuzione dei punteggi per l'offerta tecnica, così come previsto negli atti e documentazione di gara (*fornitura gratuita di compattatori di rifiuti per mense scolastiche*), si chiede di chiarire per quale frazione di rifiuto siano richiesti – tipologia – ovvero se per compattatore possa intendersi un "press-container" da esterno di capacità 18/20 mc. a disposizione della scuola od, in alternativa, una macchina compattatrice di capacità inferiore dedicata alla raccolta differenziata di frazioni merceologiche voluminose quali imballaggi plastica, collocabili anche all'interno del plesso scolastico e direttamente fruibili dagli studenti.

Risposta

Si osserva che con il termine di compattatore di rifiuti presso le mense scolastiche è da intendersi qualsiasi tipologia adatta alla riduzione ed al compattamento dei rifiuti prodotti dalla stessa mensa scolastica.

FAQ 19 del 20.04.2017

Alla luce della rivisitazione e dimensionamento del servizio operato mediante deliberazione di G. C. n. 47 del 03.03.2017, con conseguente riduzione del prezzo del servizio posto a base di gara, si chiede di conoscere quali voci del quadro economico di cui alla relazione tecnica contenuta nella precedente deliberazione di G. C. n. 206 del 02.08.2016 siano state modificate per effetto della riduzione del prezzo del servizio?

Risposta

Si osserva al riguardo che le voci del quadro economico trovano definizione nell'ambito del capitolato di speciale di appalto e relativi allegati.

FAQ 20 del 20.04.2017

Ad integrazione della precedente FAQ 3 del 24.03.2017, si chiede se i costi dello smaltimento siano da considerarsi compresi nell'appalto e, quindi, posti a carico dell'appaltatore (anch'essi non specificati nel quadro economico del servizio pur incidendo in modo considerevole sul costo dello stesso). Si chiede, altresì, di conoscere il costo stimato per il conferimento di tutte le tipologie di rifiuti.

Risposta

Si precisa che i costi di smaltimento sono ricompresi nell'appalto e fanno riferimento a costi medi rilevati durante lo svolgimento ed esecuzione del servizio ammontanti a titolo indicativo, ma non esaustivo, a circa euro 45.000 mensili (vedi precedente FAQ 15).

FAQ 21 del 20.04.2017

Si chiede quantificazione dell'adeguamento del costo del personale alla luce dell'accordo di rinnovo del CCNL FISE – Assoambiente del 6 dicembre 2016.

Risposta

I costi del personale possono essere acquisiti con riferimento all'accordo di rinnovo CCNL-FISE-ASSOAMBIENTE del 06.12.2016.

FAQ 22 del 20.04.2017

Nel quadro economico riepilogativo di cui alla relazione tecnica allegata alla delibera di G. C. n. 206 del 02.08.2016 è previsto per la gestione degli eco-centri comunali la somma di € 10.000,00. All'art. 6.1 del capitolato è previsto il canone per l'utilizzo dell'eco-centro comunale sito in Via Anime Sante in Ceccano in € 1.600,00 mensili. Si chiede di chiarire tale apparente discrasia.

Risposta



Relativamente all'eco-centro comunale si precisa che la somma afferente il canone di affitto da versare in favore del Comune di Ceccano ammonta ad euro 1.600,00 mensili mentre le spese di gestione ammontano ad euro 10.000,00 annui, così come indicato nel capitolato speciale di appalto.

FAQ 23 del 20.04.2017

Relativamente al punto 4) del titolo IV del disciplinare di gara (pag. 8), si chiede di conoscere cosa si intende per "fornitura di compattatori rifiuti presso le mense scolastiche"? Di che tipo di attrezzatura si tratta e per quali tipologie di rifiuti sono richieste ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Risposta

Si osserva che con il termine compattatore di rifiuti presso le mense scolastiche è da intendersi qualsiasi tipologia adatta alla riduzione ed al compattamento dei rifiuti prodotti dalla stessa mensa scolastica (vedi precedente FAQ 18).

FAQ 24 del 20.04.2017

Si chiede di conoscere cosa si intende per "sacchetti+scatola" di cui alla dotazione minima di attrezzature richieste dal capitolato speciale d'appalto (pag. 30).

Risposta

Si precisa che i sacchetti+scatola concernono la raccolta di rifiuti quali pile esauste, farmaci scaduti, ecc.

FAQ 25 del 20.04.2017

In virtù di quanto previsto nell'art. 3 del disciplinare di gara (*gli operatori economici concorrenti in sede di offerta devono dichiarare ed elencare gli impianti finali, indicando altresì la relativa autorizzazione, che hanno dato la disponibilità ad accogliere i rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata del Comune di Ceccano alla data di attivazione del servizio ed allegare i relativi atti negoziali inerenti l'impegno dei soggetti titolari di tali impianti a ricevere i rifiuti provenienti dal Comune di Ceccano, per tutta la durata dell'appalto. Si precisa che tali impianti dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia - autorizzazioni allo smaltimento e/o recupero di rifiuti che operano in forza di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ovvero in regime ordinario o semplificato*), si chiede quali siano i codici CER derivanti dalla raccolta differenziata del Comune di Ceccano per i quali la stazione appaltante richiede le suddette disponibilità di impianti e le relative autorizzazioni.

Risposta

Al riguardo si precisa che i codici CER della raccolta differenziata nel comune di Ceccano sono i codici afferenti a tutte le frazioni di rifiuti che si possono produrre nel territorio comunale. A titolo indicativo ma non esaustivo si possono rilevare i dati richiesti nella relazione allegata alla deliberazione di G. C. n. 206 del 02.08.2016, facente parte della documentazione di gara, in cui sono riportati i codici CER dei rifiuti trattati negli ultimi cinque anni.

FAQ 26 del 20.04.2017

Si chiede se in caso di ricorso al subappalto sia necessario indicare la terna dei subappaltatori ed, in caso affermativo, se i subappaltatori debbano rendere le dichiarazioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016?

Risposta

Si evidenzia che negli atti di gara non è stata fornita indicazione in riferimento al numero di subappaltatori e che le dichiarazioni che il sub-appaltatore dovrà rendere per partecipare alla procedura di gara sono indicate nel capitolato speciale di appalto, disciplinare di gara e, per quanto obbligatori, nel D. Lgs. N. 50/2016.



FAQ 27 del 21.04.2017

In merito al servizio di raccolta e smaltimento dell'amianto, si chiede di conoscere quale categoria e classe dell'albo nazionale gestori ambientali è richiesta?

Risposta

Allo stato dei fatti non risulta disponibile la mappatura definitiva dei rifiuti pericolosi presenti nel comune di Ceccano, rappresentati in massima parte da coperture in eternit da avviare a smaltimento ed altri rifiuti simili depositati a suolo. Ciò ha indotto il prefigurarsi dell'iscrizione all'albo dei gestori ambientali dell'impresa concorrente alla classe D riferendosi più alla popolazione residente che alla puntuale valutazione della quantità di rifiuto pericoloso presente nel territorio, comunque stimata entro i limiti di categoria. A titolo indicativo ma non esaustivo si prefigura l'iscrizione all'albo dei gestori ambientali nella categoria 5.

f.to IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Filippo Sodani

